

Basilica di San Giovanni – Busto Arsizio – www.parrocchiasangiobustito.it n. 631
Segreteria della Parrocchia: mail: pastorale.sgb@gmail.com oppure parroco@bustosgb.it

Domenica 26 aprile 2026

IV Domenica di Pasqua - Anno A - IV Settimana del Salterio



Dal Vangelo secondo Giovanni

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio». (Gv 10,14-18)



MESE DI MAGGIO

Riscopriamo la devozione alla Madonna

Lunedì 4 maggio alle ore 21.00 in Basilica
le Parrocchie della città
iniziano ufficialmente il mese di maggio
con la celebrazione del canto dell'

AKATISTOS

Quest'anno sarà celebrato dalla comunità
dei frati francescani della nostra città

L'Inno **Akathistos** è l'inno greco più bello alla Madre di Dio del secolo V,
da sempre cantato e celebrato nelle Chiese Bizantine d'Oriente
e ora accolto anche nella Chiesa Cattolica d'Occidente.

Giovedì 30 aprile in Basilica S. Giovanni alle ore 20.45

Concerto "Liceo musicale Bausch"

Messaggio di Papa Leone
PER LA LXIII GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE
VOCAZIONI



LA SCOPERTA INTERIORE DEL DONO DI DIO

Cari fratelli e sorelle, carissimi giovani!
Guidati e custoditi da Gesù Risorto, celebriamo nella IV domenica di Pasqua, detta “domenica del buon Pastore”, la LXIII Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni. È un’occasione di grazia in cui condividere alcune riflessioni sulla dimensione interiore della vocazione, intesa come scoperta del dono gratuito di Dio che sboccia nel profondo del cuore di ciascuno di noi. Percorriamo allora insieme la via di una vita veramente bella, che il Pastore ci indica!

La via della bellezza

Nel Vangelo di Giovanni, Gesù si definisce letteralmente il «pastore bello» (ὁ ποιμὴν ὁ καλός) (Gv 10,11). L’espressione indica un pastore perfetto, autentico, esemplare, in quanto è pronto a dare la vita per le sue pecore, manifestando così l’amore di Dio. È il Pastore che affascina: chi lo guarda scopre che la vita è davvero bella se lo si segue. ...

Questa comunicazione interiore di vita, di fede e di senso fu l’esperienza anche di Sant’Agostino, il quale, nel libro terzo delle Confessioni, mentre dichiara e confessa i suoi peccati ed errori giovanili, riconosce Dio «più intimo di ogni mia intimità». Oltre la consapevolezza di sé, egli scopre la bellezza della luce divina che lo guida nel buio. Agostino scorge la presenza di Dio nella parte più interiore della sua anima, e ciò implica l’aver compreso e vissuto l’importanza della cura dell’interiorità come spazio di relazione con Gesù, come via per sperimentare la bellezza e la bontà di Dio nella propria vita.

Tale relazione si edifica nella preghiera e nel silenzio e, se coltivata, ci apre alla possibilità di accogliere e vivere il dono della vocazione, che non è mai un’imposizione o uno schema prefissato a cui semplicemente aderire, ma un progetto di amore e di felicità. La cura dell’interiorità: è da qui che è urgente ripartire nella pastorale vocazionale e nell’impegno sempre nuovo dell’evangelizzazione. In questo spirito, invito tutti – famiglie, parrocchie, comunità religiose, vescovi, sacerdoti, diaconi, catechisti, educatori e fedeli laici – a impegnarsi sempre di più nel creare contesti favorevoli affinché questo dono

possa essere accolto, nutrito, custodito e accompagnato per portare abbondante frutto. Solo se i nostri ambienti splenderanno per fede viva, preghiera costante e accompagnamento fraterno, la chiamata di Dio potrà sbocciare e maturare, diventando strada di felicità e salvezza per ciascuno e per il mondo. Incamminati sulla via che Gesù, il bel Pastore, ci indica, impariamo allora a conoscere meglio noi stessi e a conoscere più da vicino Dio che ci ha chiamati.

Conoscenza reciproca

«Il Signore della vita ci conosce e illumina il nostro cuore con il suo sguardo d'amore». [3] Ogni vocazione, infatti, non può che iniziare dalla consapevolezza e dall'esperienza di un Dio che è Amore (cfr 1Gv 4,16): Egli ci conosce profondamente, ha contato i capelli del nostro capo (cfr Mt 10,30) e ha pensato per ognuno una via unica di santità e di servizio. Questa conoscenza, però, dev'essere sempre reciproca: siamo invitati a conoscere Dio attraverso la preghiera, l'ascolto della Parola, i Sacramenti, la vita della Chiesa e la donazione ai fratelli e alle sorelle. Come il giovane Samuele, che nella notte, forse in maniera inaspettata, udì la voce del Signore e imparò a riconoscerla con l'aiuto di Eli (cfr 1 Sam 3,1-10), così anche noi dobbiamo creare spazi di silenzio interiore per intuire ciò che il Signore ha in cuore per la nostra felicità. Non si tratta di un sapere intellettuale astratto o di una conoscenza dotta, ma di un incontro personale che trasforma la vita. [4] Dio abita il nostro cuore: «Noli foras ire, in te ipsum redi, in interiore homine habitat veritas – Non uscire fuori di te, ritorna in te stesso, la Verità abita nell'uomo interiore». ...

In questo modo conoscerete il Signore e, nell'intimità propria dell'amicizia, scoprirete come donare voi stessi, nella via del matrimonio, o del sacerdozio, o del diaconato permanente, oppure nella vita consacrata, religiosa o secolare: ogni vocazione è un dono immenso per la Chiesa e per chi la accoglie con gioia. Conoscere il Signore significa soprattutto imparare a fidarsi di Lui e della sua Provvidenza, che sovrabbonda in ogni vocazione. La vocazione, in effetti, non è un traguardo statico, ma un processo dinamico di maturazione, favorito dall'intimità con il Signore: stare con Gesù, lasciar agire lo Spirito Santo nei cuori e nelle situazioni della vita e rileggere tutto alla luce del dono ricevuto significa crescere nella vocazione. (Papa Leone)

LA NOSTRA SETTIMANA

Domenica	26	IV di Pasqua	Giornata delle vocazioni
		S. Messe	11.30 Messa in Basilica
		08.30	- per l'UNITALSI con banco beneficenza sul sacro (concelebra don Fabrizio)
		10.00	- per il Gruppo "Amici di Gesù" (Vincenzina)
		11.30	* <i>Visita di S. Maria: cammino di S. Agostino</i>
		18.00	* <i>Conclusione del catechismo per la 3 elementare</i>
			* <i>Domenica Insieme per la 2 elementare</i>
			* <i>Catechesi Preadolescenti</i>

Lunedì	27		10.30 Incontro Preti della Parrocchia. 21.00 Formazione degli Educatori del decanato a Sacconago
Martedì	28		Messe feriali: 07.00 – 08.00 -18.30
Mercoledì	29		09.00 Messa e Adorazione
Giovedì	30		19.30 Adorazione Giovani SM 20.45 Concerto “Liceo musicale Baushe”. <i>Associazione riabitare (Tito Olivato)</i>
Venerdì	1		<i>*Pellegrinaggio decanale ad Assisi II media</i> <i>* Statua della Madonna dell’Aiuto nella</i> <i>Parrocchia di S. Edoardo</i>
Sabato	2		09.30 Consenso matrimoniale 16.00 Preparazione al Battesimo (1 d F) 18.30 Messa don Severino
Domenica	3	V di Pasqua	10.30 S. Messa a Seveso (don Severino) 18.00 S. Messa in Basilica (don Severino) <i>* Pellegrinaggio decanale ad Assisi II media</i>

INTENZIONI DI PREGHIERA PER I DEFUNTI NELLE MESSE FERIALI

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione 1	Intenzione 2
Lunedì 27	07.00	S. Maria	Ceriotti Arduino	Ottavio e Maria
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Allodi Pietro Giuseppe e Carla Borsa	Milani Francesco Giuseppe Grassi
Martedì 28	07.00	S. Maria	Manuela	Famiglie Marelli e Mauri
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Daniela Pellenghi	Giancarla Comolli
Mercoledì 29	07.00	S. Maria	Germano, Iolanda e Pasquale	
	09.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Bellagio Virginia	
Giovedì 30	07.00	S. Maria	Bianchi Fausto	Pozzi Mario
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria	Andreolli Luciano	
Venerdì 01	07.00	S. Maria		
	08.00	S. Maria		
	18.30	S. Maria		
Sabato 02	07.00	S. Maria	Franco, Ugo, Remola e Lidia	
	09.00	S. Maria	Ugo, Luigia e Patrizia Chierichetti	
	18.30	Basilica	Luciana, Giuseppe e Vittoria Rebesco	

INTENZIONI DI PREGHIERA PER I FEDELI NELLE MESSE FESTIVE

FUNERALI

Per **LUALDI GABARDI EDOARDO**
che è entrato nella vita eterna, Ti preghiamo

La Segreteria della Parrocchia è aperta lunedì - mercoledì - sabato (09.30-11.00)
Per necessità urgenti rivolgersi in sagrestia dopo la celebrazione delle Sante Messe, oppure
scrivere alla e-mail: pastorale.sgb@gmail.com - Cell. 342 328 89 11